



Gruppo Consigliare ABC - Arquata Bene Comune
Consigliere comunale Dr Diego Sabbi
drdiegosabbi@pec.it cellulare 348 223 8590 studio 0143636311

Alla cortese attenzione del

Sindaco del Comune di Arquata Scrivia

e p.c. all'Ufficio Segreteria del Comune di Arquata Scrivia

OGGETTO: INTERROGAZIONE N 02-2017: ATTIVITA' A TUTELA DELLE ACQUE POTABILI, DELL'ARIA E DELL'AMBIENTE DEL NOSTRO COMUNE E CANTIERI COCIV AI SENSI DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Diego SABBI nella qualità di Consigliere Comunale della lista ABC – Arquata Bene Comune interroga la S.V. sull'argomento in oggetto:

INTERROGAZIONE

Premesso :

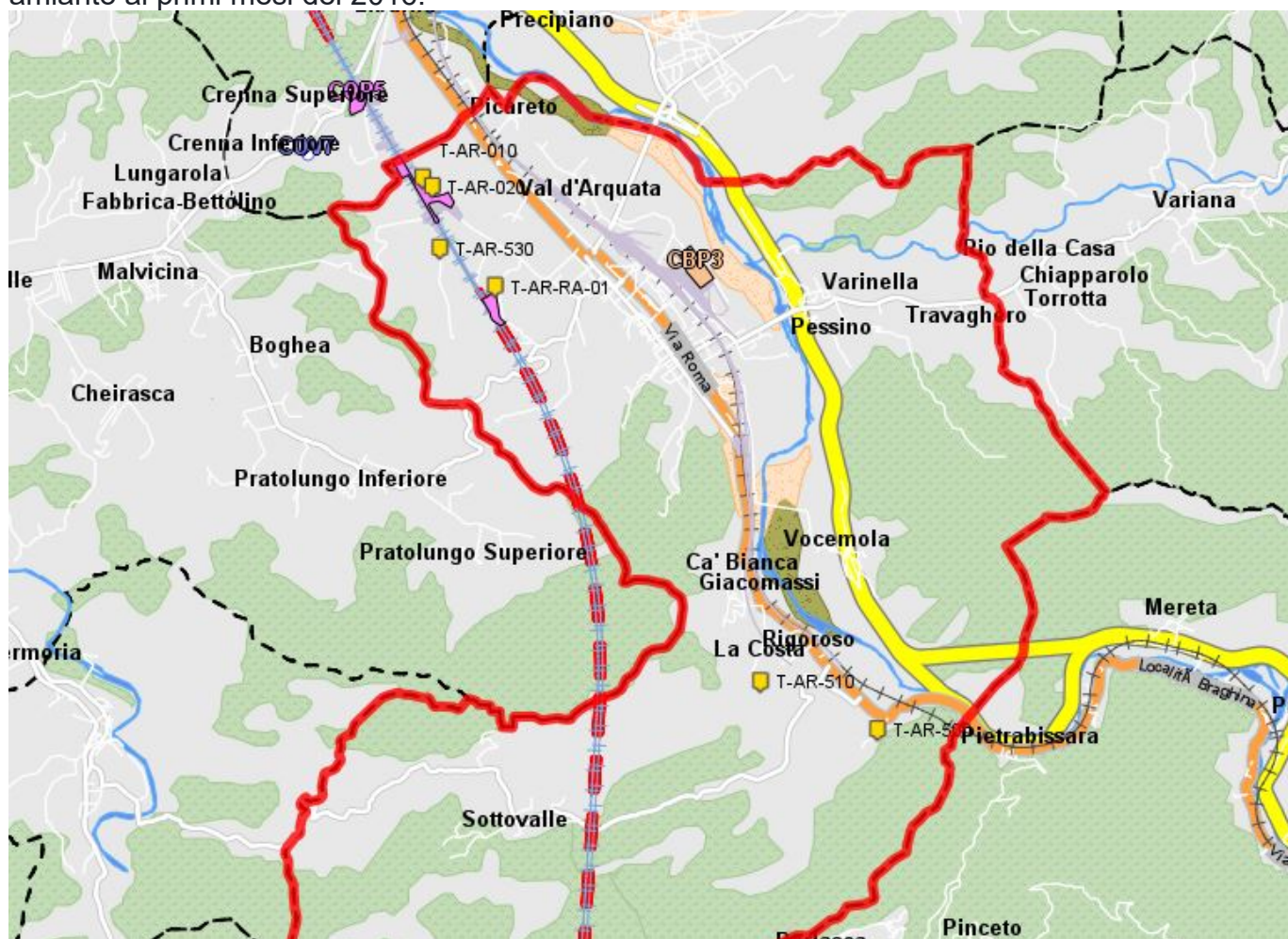
- che il sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e che il consiglio comunale condivide questa responsabilità, allo stato attuale, per una modifica della legge 833/78 non sono più i sindaci a gestire il servizio sanitario anche se a essi sono affidati dal DLg 299/99 (decreto Bindi) poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato del direttore generale delle ASL.
Tuttavia i compiti del sindaco restano comunque ampi; soprattutto il sindaco deve conoscere lo stato di salute della popolazione, deve prendere provvedimenti se le condizioni ambientali sono invivibili, se esistono pericoli imminenti e, per la direttiva Seveso, deve informare la popolazione dei rischi rilevanti cui è sottoposta
- che l'acqua è un bene comune inalienabile e come tale va difesa
- che l'aria è un bene comune indispensabile e come tale va difeso
- che l'osservatorio ambientale per la linea Terzo Valico dei Giovi, che ha il compito principale di vigilare sull'attuazione degli impegni ambientali assunti durante l'approvazione dei progetti infrastrutturali e di valutarne in corso d'opera l'effettiva efficacia **NON** svolge effettivamente il monitoraggio ma lo supervisiona in quanto le attività di monitoraggio sono eseguite dal General Contractor, il consorzio COCIV. Come verificabile al sito internet :
<http://www.osservatoriambientali.it/on-line/home/gli-osservatori-ambientali-e-le-linee-avac/la-linea-terzo-valico-dei-giovi.html>

CONSIDERATO

che appare a tal proposito evidente il conflitto di interessi in quanto COCIV dovrebbe effettuare il monitoraggio ambientale di atmosfera, acque superficiali, acque sotterranee, suolo e sottosuolo, vegetazione e flora, fauna ed ecosistemi, rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni non ionizzanti, paesaggio, stato fisico dei luoghi ed ambiente sociale.

Nel sito internet, consultato nei giorni scorsi, risultavano solo monitoraggi vecchi di mesi : per i

dati relativi a rumore e vibrazioni si fa riferimento al mese di Ottobre 2016; per i dati dell' amianto ai primi mesi del 2016.



Inoltre i dati dei controlli risultano attualmente accessibili ai soli profili autorizzati.

Al giorno 04.04.2017 risultano previsti i seguenti monitoraggi:

Rumore , Atmosfera, Acque superficiali e sotterranee– maggio 2017

Vibrazioni, stato fisico dei luoghi, Paesaggio e Fauna – aprile 2017

Fibre aerodisperse amianto –monitoraggio giornaliero da novembre 2016

VALUTATO INOLTRE

che già nel novembre 2016, con interrogazione num. 6 avevamo chiesto chiarimenti , trasparenza ed una maggiore vigilanza in merito alla questione acqua della zona di Moriassi; che la risposta a suo tempo pervenuta di rivolgere le domande sul servizio idrico al gestore Gestione Acqua Spa pare insufficiente e soprattutto inadeguata da parte di chi ha la responsabilità della salute pubblica dei propri cittadini

che a questo si sono poi aggiunte le allarmanti notizie di Gennaio 2017 in merito all'amianto presente nei cantieri zonalì con le intercettazioni di un dirigente COCIV risalenti addirittura a Novembre 2015.

che sempre dal sito internet si ritrovano gli atti della tavola rotonda del 15.06.2016 svoltasi a Torino, Presentazione in tema di Protocollo di gestione della comunicazione al cittadino-Amianto, dove la slide numero 12 cita testualmente:

Scopo del lavoro: non e' finalizzato alla comunicazione sul rischio sanitario dell'amianto, di competenza di altri organismi istituzionali (ministero della salute o ASL)..non costituisce la comunicazione istituzionale prevista dalla normativa di settore MA e' finalizzato alla comunicazione al cittadino delle informazioni sulle condizioni rilevate in tema di amianto e che attengono alle quindi attivita' di scavo delle gallerie e di cantiere per dare riscontro alle comprensibili preoccupazioni.

Che le informazioni effettuate con il solo utilizzo di semafori verdi o gialli e senza che siano riportati i dati mancano della più elementare trasparenza

CHIEDE

- di chiarire, con urgenza, la posizione del comune in merito ai rischi per la salute pubblica legati alla presenza dei cantieri del Terzo Valico dei Giovi di amianto;

- di dare evidenza di quanto fatto per richiamare l'attenzione degli Enti preposti alla vigilanza (ASL e ARPA) sulle condizioni ambientali dell'intero territorio comunale, chiedendo agli enti preposti monitoraggi più frequenti e con i dati fruibili dai cittadini;

- di rendere immediatamente disponibili tutti i dati emersi in passato e che emergeranno in futuro, non con un sistema di semafori gialli e verdi ma con misurazioni e dati tecnici effettivi, leggibili in maniera efficace da esperti del settore per una totale trasparenza nei confronti dei cittadini e per una totale fruibilità degli stessi

- di affidare il monitoraggio degli inquinanti a ditte non legate a COCIV ma indipendenti, serie ed affidabili

- un controllo puntuale dei cantieri Terzo Valico dei Giovi presenti sul territorio comunale

- l'adozione da parte del Sindaco di ogni provvedimento necessario per garantire e tutelare le condizioni ambientali e la salute dei propri cittadini e territori

Si chiede inoltre di rispondere per iscritto ed in modo puntuale alla presente interrogazione entro i termini stabiliti dal Regolamento (30 giorni).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Arquata Scrivia, 07.04.2017

Dr. Diego Sabbi